

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

IL GIUDICE DI PACE ACCOGLIE IL RICORSO DI UNA CAMPERISTA E CONDANNA LA PREFETTURA ALLE SPESE LEGALI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei riguardi del Comune di San Benedetto del Tronto che con determinazione dirigenziale n. 261 del 28 aprile 2004 ha istituito illegittimamente un *'divieto di sosta con rimozione coatta 0-24, per caravan ed autocaravan in Via delle Tamerici tratto compreso tra Via dei Tigli e la radice del molo sud su ambo lati'*.

Novembre 2011: una camperista è stata sanzionata a causa del divieto

Con l'assistenza degli avvocati Assunta Brunetti e Marcello Viganò, l'opposizione alla sanzione è stata accolta dal Giudice di pace di San Benedetto del Tronto dopo che la Prefettura di Ascoli Piceno l'aveva respinta raddoppiando la sanzione da 39,00 a 78,00 euro oltre 19,00 euro a titolo di spese di notifica. La Prefettura è stata altresì condannata al pagamento delle spese legali nella misura di 200,00 euro.

Una condanna che pesa due volte sulle spalle del cittadino

- La prima perché si tratta di un importo irrisorio che non ristora il cittadino degli oneri e dei costi sostenuti per la tutela dei propri interessi e diritti.
- La seconda perché si tratta comunque di denaro che la pubblica amministrazione – e quindi la collettività – dovrà sborsare e per giunta a causa di un contenzioso evitabile.

Infatti, la Prefettura di Ascoli Piceno era a conoscenza della circolare prot. n. 277 del 14 gennaio 2008 con la quale il Ministero dell'Interno ha recepito e diffuso a tutti gli Uffici territoriali del Governo, la direttiva del Ministero dei Trasporti prot. 31543 del 02 aprile 2007 sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del codice della strada in materia di circolazione e sosta delle autocaravan. Con la suddetta circolare, il Ministero dell'Interno precisava che *'Tenuto conto delle potenziali situazioni di contenzioso in materia di circolazione e sosta delle autocaravan per le quali possono essere investite le SS.LL., si ritiene di richiamare la particolare attenzione sul contenuto della direttiva in argomento, al fine di utilizzarlo come strumento istruttorio ovvero decisorio nel caso di presentazione di ricorsi ai sensi dell'articolo 203, assicurando al contempo, agli organi accertatori un ausilio nella verifica della legittimità formale e sostanziale della segnaletica stradale nell'espletamento delle competenze di cui all'articolo 12'*.

Nonostante ciò, la Prefettura di Ascoli Piceno ha respinto il ricorso della camperista costringendola a rivolgersi al Giudice di pace.

E il Comune di San Benedetto di Tronto?

Neppure l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha brillato per efficienza, trasparenza, economicità. Dopo aver appreso dell'esistenza del divieto di sosta alle autocaravan in via delle Tamerici, l'Associazione si è attivata prontamente chiedendo al Comune il provvedimento istitutivo della segnaletica. In risposta alla prima istanza, il Comune ha chiesto 5,80 euro a titolo di costi di ricerca e trasmissione del provvedimento istitutivo della segnaletica *anti-camper*.

Dopo aver sollecitato l'utilizzo della tecnologia telematica e richiesto i provvedimenti con i quali erano stabilite le tariffe per la ricerca e la trasmissione degli atti amministrativi, il Comune precisava che i costi dell'accesso erano stati erroneamente calcolati e che, in realtà, erano pari a euro 10,40.

Acquisito il provvedimento istitutivo della segnaletica – determinazione dirigenziale n. 261/2004 – si chiedeva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di esaminarne il contenuto. Con nota prot. n. 1361 del 04 marzo 2012, il Ministero invitava il Comune di San Benedetto del Tronto a revocare la determinazione dirigenziale n. 261/2004 e a rimuovere la segnaletica.

Dopo l'intensa attività espletata, l'Associazione auspica che il Comune di San Benedetto del Tronto ottemperi spontaneamente e tempestivamente all'invito ministeriale. In mancanza, l'Associazione dovrà proseguire a tutela degli interessi delle famiglie in autocaravan con aggravii a carico della stessa pubblica amministrazione.

ARTICOLI PUBBLICATI

Nuove Direzioni. Cittadino e viaggiatore, numero 8 del 2012, pag. 3. Per leggerlo aprire:

http://www.nuovedirezioni.it/swf_num.asp?num=8&startPage=5

FATTI E AZIONI

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ripristinare la corretta applicazione della legge in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di San Benedetto del Tronto.

28 novembre 2011

Si chiede al Comune di San Benedetto del Tronto di fornire copia del provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan in via delle Tamerici.

31 dicembre 2011

Il Comandante della Polizia municipale di San Benedetto del Tronto, Dr. Pietro D'Angeli in risposta all'istanza di accesso del 28 novembre 2011 precisa che *'deve essere anticipatamente versata la somma di €5,80 (euro cinque/80) sul c.c.p. n. 14045637 intestato al Comune di*